
Diocesi: mons. Giurdanella (Mazara del Vallo) ai maturandi, "nuova tappa della vostra esistenza"

"Gli esami sono un passaggio concreto e simbolico al tempo stesso della vostra vita. La parte concreta sarà una delle tante prove della vita, la parte simbolica è legata a una nuova tappa della vostra esistenza che, tra Università per alcuni e per altri lavoro subito (e comunque per tutti in prospettiva), inizia ad essere una vita adulta". È questo uno dei passaggi della lettera che il vescovo di Mazara del Vallo, mons. Angelo Giurdanella ha scritto per gli studenti maturandi del territorio diocesano. Il vescovo nella missiva fa riferimento al dialogo, "quello con voi stessi, dandovi tempi di silenzio, letture che aiutino contatti più profondi, conversazioni autentiche e, per i credenti, la preghiera come fonte sorgiva". E aggiunge: "Nella cura del mondo vi auguro la consapevolezza, tanto cara a Gandhi, di essere noi con la nostra vita il primo cambiamento che vogliamo nel mondo. Sono importanti allora la partecipazione alla vita della città, gli stili di vita improntati a solidarietà e sobrietà, la cura del Creato. Un cambiamento negli stili di vita potrebbe arrivare ad esercitare una sana pressione su coloro che detengono il potere politico, economico e sociale. Tutti siamo responsabili della pace, della protezione e cura del Creato". Poi il vescovo, sempre nella lettera, fa riferimento a don Puglisi, Falcone Borsellino, il giudice Rosario Livatino, Peppino Impastato e invita gli studenti a incontrarlo, se vorranno, chiedendo un appuntamento tramite email a: vescovo@diocesimazara.it.

Filippo Passantino